



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

14 maggio 2026

INDICE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

13/05/2026 Ansa.it 13:05	5
L'Università di Sassari accoglie 9 studenti palestinesi scampati alle bombe	
13/05/2026 Ansa.it 00:05	6
L'Università di Sassari accoglie 9 studenti palestinesi scampati alle bombe	
14/05/2026 La Nuova Sardegna - Sassari	7
A Sassari arrivano i primi 9 studenti palestinesi in fuga dalle bombe Potranno studiare grazie alle borse finanziate da Ateneo, Ersu e Regione	
13/05/2026 sardegnaierioggi domani.com 21:05	9
Studenti di Gaza arrivati in Sardegna, l'assessora Ilaria Portas: «Stanziati a settembre 120mila euro per 10 borse di studio riservate ai giovani palestinesi»	
13/05/2026 Ansa.it 00:05	11
L'Università di Sassari accoglie 9 studenti palestinesi scampati alle bombe	
13/05/2026 sassarinotizie.com 13:05	12
L'Università di Sassari ha accolto i primi nove studenti palestinesi, attesi altri otto	
13/05/2026 agenziagiornalisticaopinione.it 10:05	14
REGIONE SARDEGNA * : "STUDENTI DI GAZA ARRIVATI IN SARDEGNA, L'ASSESSORA PORTAS: "STANZIATI A SETTEMBRE 120 MILA EURO PER 10 BORSE DI STUDIO RISERVATE AI GIOVANI PALESTINESI""	
13/05/2026 agenziagiornalisticaopinione.it 10:05	15
REGIONE SARDEGNA * : "LA REGIONE FINANZIA CINQUE BORSE DI STUDIO DESTINATE AI GIOVANI PALESTINESI ARRIVATI NELL'ISOLA PER STUDIARE ALL'UNIVERSITÀ DI SASSARI. TODDE: "SARETE PARTE DELLA COMUNITÀ". PIU: "UN PRIVILEGIO POTERLI ACCOGLIERE""	
13/05/2026 mediterraneanews.org 14:05	16
Sassari, l'Università ha accolto i primi 9 studenti palestinesi	
13/05/2026 sardegnalive.net 00:05	18
Arrivo di nuovi studenti palestinesi ad Alghero, Todde: "Benvenuti in Sardegna, terra di accoglienza"	
13/05/2026 sardiniapost.it 10:05	19
Nove giovani palestinesi studieranno all'Università di Sassari. Todde: "Nessun giovane dovrebbe vedere il futuro fermato dalla guerra"	

13/05/2026 shmag.it 15:05	20
Sassari apre le porte agli studenti palestinesi, studio e accoglienza al centro del progetto universitario	
13/05/2026 youtg.net 00:05	22
Arrivati ad Alghero nove studenti palestinesi: "Non sarete solo ospiti, ma parte di una comunità"	
14/05/2026 QN - Il Resto del Carlino - Modena	23
«Superare la logica emergenziale attraverso i dati»	
13/05/2026 laprovinciapavese.gelocal.it 00:05	24
Solidarietà per Gaza, l'università di Pavia accoglie altri due studenti palestinesi	
13/05/2026 italpress.com 13:05	26
Stanziati 120 mila euro per 10 borse di studio riservate agli studenti palestinesi	
13/05/2026 sassaritoday.it 13:05	27
Grazie alle borse regionali da 120 mila euro sono arrivati anche a Sassari gli studenti palestinesi evacuati dalla Striscia di Gaza	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

17 articoli

L'Università di Sassari accoglie 9 studenti palestinesi scampati alle bombe

LINK: https://www.ansa.it/canale_legalita_scuola/notizie/tavoli_legalita/regione/sardegna/2026/05/13/luniversita-di-sassari-accoglie-9-studenti-pa...



L'Università di Sassari accoglie 9 studenti palestinesi scampati alle bombe. Altri otto arriveranno in città all'apertura del prossimo corridoio umanitario SASSARI, 13 maggio 2026, 14:09 Redazione ANSA. Condividi - RIPRODUZIONE RISERVATA. La felicità di essere scampati ai bombardamenti, di poter continuare a studiare, di potersi costruire un futuro sono scolpiti nei sorrisi dei nove studenti palestinesi arrivati ieri in Sardegna dopo essere stati evacuati dalla Striscia di Gaza. Grazie a borse di studio finanziate dall'Università di Sassari, dalla Regione Sardegna e dall'Ersu di Sassari, potranno continuare i loro studi all'Ateneo sassarese. Altri otto studenti arriveranno a Sassari all'apertura del prossimo corridoio umanitario dalla Palestina.

Gli studenti, quattro ragazze e cinque ragazzi, sono atterrati ieri notte all'aeroporto di Alghero,

accolti dal rettore Gavino Mariotti con l'assessore regionale Antonio Piu, delegato dalla presidente Alessandra Todde, e il presidente dell'Ersu Daniele Maoddi. "Questa per noi è una bellissima giornata. Siamo soccorrendo sotto il profilo umanitario dei giovani, nostri studenti, perché sono nostri studenti, che vengono da una situazione di disagio e di difficoltà e abbiamo deciso di dargli l'opportunità di proseguire i loro studi. Quindi non è solo una questione umanitaria, ma anche una questione di garanzia, perché il diritto allo studio si deve difendere in tutto il mondo", ha detto il rettore Mariotti al loro arrivo. Stamattina nell'aula magna dell'Università di Sassari si è svolto un incontro per illustrare il progetto e presentare gli studenti. Oltre al rettore, sono intervenuti il presidente dell'Ersu Maoddi, l'arcivescovo di Sassari Francesco Soddu, la

responsabile dell'Ufficio orientamento e Servizi agli studenti dell'ateneo, Vanna Meloni, la rappresentante del coordinamento regionale di "Students Beyond Borders-Progetto Fiori dai Cannoni", Federica Calbini. Gli studenti frequenteranno i corsi di laurea dell'Ateneo grazie alle borse di 12mila euro ciascuna, finanziate dall'Università di Sassari (5), dalla Regione (2) e dall'Ersu di Sassari (2), che che fornirà anche a vitto e alloggio nelle case dello studente all'intero gruppo.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

L'Università di Sassari accoglie 9 studenti palestinesi scampati alle bombe

LINK: https://www.ansa.it/sardegna/notizie/universita_degli_studi_di_sassari/2026/05/13/luniversita-di-sassari-accoglie-9-studenti-palestinesi-sca...



L'Università di Sassari accoglie 9 studenti palestinesi scampati alle bombe Agenzia ANSA; Redazione ANSA Se hai scelto di non accettare i cookie di profilazione e tracciamento, puoi aderire a l l ' a b b o n a m e n t o "Consentless" a un costo molto accessibile, oppure scegliere un altro abbonamento per accedere ad ANSA.it. Ti invitiamo a leggere le Condizioni Generali di Servizio, la Cookie Policy e l'Informativa Privacy. In evidenza In evidenza In collaborazione con Università degli Studi di Sassari La felicità di essere s c a m p a t i a i bombardamenti, di poter continuare a studiare, di potersi costruire un futuro sono scolpiti nei sorrisi dei nove studenti palestinesi arrivati ieri in Sardegna dopo essere stati evacuati dalla Striscia di Gaza. Grazie a borse di studio finanziate dall'Università di Sassari, dalla Regione Sardegna e dall'Ersu di

Sassari, potranno continuare i loro studi all'Ateneo sassarese. Altri otto studenti arriveranno a Sassari all'apertura del prossimo corridoio umanitario dalla Palestina. Gli studenti, quattro ragazze e cinque ragazzi, sono atterrati ieri notte all'aeroporto di Alghero, accolti dal rettore Gavino Mariotti con l'assessore regionale Antonio Piu, delegato dalla presidente Alessandra Todde, e il presidente dell'Ersu Daniele Maoddi. "Questa per noi è una bellissima giornata. Stiamo soccorrendo sotto il profilo umanitario dei giovani, nostri studenti, perché sono nostri studenti, che vengono da una situazione di disagio e di difficoltà e abbiamo deciso di dargli l'opportunità di proseguire i loro studi. Quindi non è solo una questione umanitaria, ma anche una questione di garanzia, perché il diritto allo studio si deve difendere in tutto il mondo", ha detto il rettore Mariotti al loro

arrivo. Stamattina nell'aula magna dell'Università di Sassari si è svolto un incontro per illustrare il progetto e presentare gli studenti. Oltre al rettore, sono intervenuti il presidente dell'Ersu Maoddi, l'arcivescovo di Sassari Francesco Soddu, la responsabile dell'Ufficio orientamento e Servizi agli studenti dell'ateneo, Vanna Meloni, la rappresentante del coordinamento regionale di "Students Beyond Borders-Progetto Fiori dai Cannoni", Federica Calbini. Gli studenti frequenteranno i corsi di laurea dell'Ateneo grazie alle borse di 12mila euro ciascuna, finanziate dall'Università di Sassari (5), dalla Regione (2) e dall'Ersu di Sassari (2), che che fornirà anche a vitto e alloggio nelle case dello studente all'intero gruppo. In collaborazione con Università degli Studi di Sassari Ultima ora

«Siamo usciti dall'inferno di Gaza grazie a quest'isola che ci accoglie»

A Sassari arrivano i primi 9 studenti palestinesi in fuga dalle bombe. Potranno studiare grazie alle borse finanziate da Ateneo, Ersu e Regione

di Valentina Ruiu

Sassari «Questo viaggio è durato più di 70 ore senza riposo, cibo e doccia. Ma ora, sono uscito dall'inferno». Mohammed, studente al sesto anno di Medicina, è uno dei nove universitari palestinesi arrivati a Sassari dalla Striscia di Gaza devastata dai bombardamenti e dall'assedio dell'esercito israeliano.

Martedì sera il loro viaggio – reso possibile dai “corridoi universitari” istituiti dal ministero degli Esteri e dalle borse di studio finanziate da ateneo, Ersu e Regione – si è concluso all'aeroporto di Alghero: ad accoglierli, oltre al rettore Gavino Mariotti, il presidente dell'Ersu Daniele Maoddi e l'assessore dei Lavori pubblici Antonio Piu. Grande soddisfazione hanno espresso anche la presidente della Regione

«Questa non è solo un'operazione umanitaria, ma una difesa del diritto a studiare»

Alessandra Todde e l'assessora all'Istruzione Ilaria Portas.

Ieri mattina, nell'aula magna di piazza Università, la presentazione ufficiale del progetto di accoglienza, che permetterà loro di proseguire gli studi in sicurezza e lontano dalla guerra.

Quella di Mohammed è solo una delle storie dolorose che i ragazzi e le ragazze palestinesi hanno raccontato: «La guerra mi ha portato via la casa, la famiglia e l'università – ha raccontato uno di loro -. Io sono riuscito a lasciare Gaza, ma mio padre, malato di cancro, è rimasto là senza medicine e senza cure adeguate».

Ogni studente avrà diritto a una borsa di studio di 12 mila euro, distribuita nell'arco del triennio universitario. Cinque borse saranno finanziate

dall'ateneo, le ultime due, invece, sono finanziate dall'Ersu, che offrirà all'intero gruppo vitto e alloggio nelle case dello studente. L'ateneo garantirà inoltre la fornitura di libri di testo, l'esenzione dalle tasse universitarie, supporto psicologico e due corsi di lingua che partiranno a settembre.

Sono 72 gli studenti che negli ultimi giorni hanno lasciato la Striscia di Gaza per proseguire gli studi in 21 università italiane: nei prossimi giorni a Sassari ne arriveranno altri otto, per un totale di 17.

«È una bella soddisfazione. L'ateneo ha sentito forte il bisogno di garantire a questi giovani sfortunati il diritto allo

studio – ha detto il rettore Gavino Mariotti -. Questa non è solo un'operazione umanitaria, ma una difesa e una garanzia del diritto a studiare».

L'arrivo degli studenti palestinesi a Sassari è il culmine di un complicato percorso durato otto mesi, fatto di interlocuzioni e confronti, in cui ha giocato un ruolo chiave il coordinamento regionale dell'associazione Students Beyond Borders.

«Partecipare qui oggi a questa presentazione, per loro, è uno sforzo immane. Ma sono contenti, onorati e riconoscenti per questa opportunità» ha detto Federica Calbini, referente dell'associazione, che

ha aggiunto: «Continueremo a supportarli e a cercare nuove possibilità per gli studenti rimasti a Gaza».

Traumi ereditati e vissuti sulla propria pelle: il fantasma della guerra e della distruzione traspare ancora dagli occhi di questi ragazzi che, nonostante tutto, continuano a sognare: «Ho visto la sofferenza che c'è a Gaza. Lì noi giovani abbiamo perso il diritto allo studio, ma tutti hanno perso il diritto alla vita. Vi prego di alimentare questo progetto così da far arrivare in Italia tutti gli altri studenti che vogliono vivere una vita migliore» l'appello di una delle studentesse.

Una delle ragazze palestinesi appena sbarcata ad Alghero abbraccia una delle responsabili in Sardegna di Students Beyond Borders



Gavino Mariotti
rettore dell'Università di Sassari

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Studenti di Gaza arrivati in Sardegna, l'assessora Ilaria Portas: «Stanziati a settembre 120mila euro per 10 borse di studio riservate ai giovani palestinesi»

LINK: <https://www.sardegnaierioggiomani.com/cultura/studenti-di-gaza-arrivati-in-sardegna-l'assessora-ilaria-portas-stanziati-a-settembre-120mila-...>

Studenti di Gaza arrivati in Sardegna, l'assessora Ilaria Portas: «Stanziati a settembre 120mila euro per 10 borse di studio riservate ai giovani palestinesi» 13 Maggio 2026 Dalla delibera regionale all'atterraggio in Sardegna. Dal sogno alla realtà. Sono atterrati nell'isola i primi giovani universitari palestinesi evacuati dalla Striscia di Gaza che beneficeranno delle borse di studio regionali. A garantirne l'accoglienza e il percorso accademico saranno le risorse stanziolate dalla delibera di Giunta del mese di settembre 2025, promossa dall'assessora della Pubblica Istruzione, Ilaria Portas. Il provvedimento della Giunta ha stanziato 120mila euro per coprire il costo di 10 borse di studio (da 12 mila euro ciascuna) ripartite equamente tra gli **Atenei** dell'isola: 5 studenti saranno ospitati dall'**Università** di Cagliari e 5 dall'**Università** di **Sassari**. «Si tratta di un'idea nata negli uffici dell'Assessorato, trasformata in una delibera sostenuta da tutta la Giunta, che oggi si concretizza - spiega l'assessora Ilaria Portas -:

la Sardegna si distingue come una terra solidale, in grado di dare un segnale di pace, civiltà e speranza a ragazze e ragazzi che hanno visto il proprio futuro e i propri sogni scippati dalla guerra. Queste borse di studio sono una opportunità concreta perché garantisce agli studenti la permanenza per portare avanti il loro percorso a Cagliari e **Sassari**. Crediamo che il diritto allo studio e alla cultura non debba essere fermato neanche dai conflitti. Per questo vogliamo dare un segnale forte e chiaro: è sempre possibile fare qualcosa per cambiare lo stato delle cose. Ringrazio gli **Atenei** e gli Ersu che certamente dimostreranno il grande cuore dell'isola attivandosi al meglio per garantire l'accoglienza di studentesse e studenti.»

L'Università di Sassari accoglie 9 studenti palestinesi scampati alle bombe

LINK: https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2026/05/13/luniversita-di-sassari-accoglie-9-studenti-palestinesi-scampati-alle-bombe_f7eea538-8525-4aa...



L'Università di Sassari accoglie 9 studenti palestinesi scampati alle bombe Agenzia ANSA; Redazione ANSA La felicità di essere scampati ai bombardamenti, di poter continuare a studiare, di potersi costruire un futuro sono scolpiti nei sorrisi dei nove studenti palestinesi arrivati ieri in Sardegna dopo essere stati evacuati dalla Striscia di Gaza. Grazie a borse di studio finanziate dall'Università di Sassari, dalla Regione Sardegna e dall'Ersu di Sassari, potranno continuare i loro studi all'Ateneo sassarese. Altri otto studenti arriveranno a Sassari all'apertura del prossimo corridoio umanitario dalla Palestina. Gli studenti, quattro ragazze e cinque ragazzi, sono atterrati ieri notte all'aeroporto di Alghero, accolti dal rettore Gavino Mariotti con l'assessore regionale Antonio Piu, delegato dalla presidente Alessandra Todde, e il presidente dell'Ersu Daniele

Maoddi. "Questa per noi è una bellissima giornata. Siamo soccorrendo sotto il profilo umanitario dei giovani, nostri studenti, perché sono nostri studenti, che vengono da una situazione di disagio e di difficoltà e abbiamo deciso di dargli l'opportunità di proseguire i loro studi. Quindi non è solo una questione umanitaria, ma anche una questione di garanzia, perché il diritto allo studio si deve difendere in tutto il mondo", ha detto il rettore Mariotti al loro arrivo. Stamattina nell'aula magna dell'Università di Sassari si è svolto un incontro per illustrare il progetto e presentare gli studenti. Oltre al rettore, sono intervenuti il presidente dell'Ersu Maoddi, l'arcivescovo di Sassari Francesco Soddu, la responsabile dell'Ufficio orientamento e Servizi agli studenti dell'ateneo, Vanna Meloni, la rappresentante del coordinamento regionale di "Students Beyond Borders-Progetto

Fiori dai Cannoni", Federica Calbini. Gli studenti frequenteranno i corsi di laurea dell'Ateneo grazie alle borse di 12mila euro ciascuna, finanziate dall'Università di Sassari (5), dalla Regione (2) e dall'Ersu di Sassari (2), che che fornirà anche a vitto e alloggio nelle case dello studente all'intero gruppo. Riproduzione riservata © Copyright ANSA

L'Università di Sassari ha accolto i primi nove studenti palestinesi, attesi altri otto

LINK: <https://www.sassarinotizie.com/2026/05/13/luniversita-di-sassari-ha-accolto-i-primi-nove-studenti-palestinesi-attesi-altri-otto/>



L'Università di Sassari ha accolto i primi nove studenti palestinesi, attesi altri otto Mag 13, 2026 #sassari, #studenti palestinesi, #università di sassari Sassari. Il Rettore dell'Università di Sassari, Gavino Mariotti, ha accolto 9 dei 17 studenti palestinesi attesi in città. Martedì 12 maggio è atterrato all'aeroporto di Alghero il primo gruppo, formato da 4 ragazze e 5 ragazzi: ad abbracciarli, erano presenti anche l'assessore della Regione Sardegna Antonio Piu, delegato dalla Presidente Alessandra Todde, e il Presidente dell'ERSU Sassari Daniele Maoddi. Stamattina in Aula Magna si è svolta la conferenza stampa di presentazione. Il Rettore Gavino Mariotti ha sottolineato che per l'Università di Sassari l'aspetto più importante di tutta l'operazione, che ha richiesto lunghi mesi di Lavoro, è il poter garantire il diritto allo studio a chi non lo ha più. Sono

interventuti inoltre il Presidente dell'ERSU Maoddi, l'Arcivescovo di Sassari Francesco Soddu, la responsabile dell'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti dell'ateneo, Vanna Meloni, la rappresentante del coordinamento regionale di "Students Beyond Borders-Progetto Fiori dai Cannoni", Federica Calbini, che ha dato un grande contributo al successo dell'iniziativa. Cinque di loro frequenteranno i corsi di laurea dell'Ateneo grazie alle borse di 12mila euro ciascuna, finanziate dall'Università di Sassari con il decisivo contributo dell'ERSU che offrirà pasti e alloggio; studieranno Comunicazione Pubblica e Professioni dell'Informazione, Mediazione Linguistica e Culturale, Wildlife Management, Conservation and Control, Scienze politiche. Altre due borse di 12mila euro sono offerte dalla Regione Sardegna e permetteranno a una

ragazza e un ragazzo di questo primo contingente di studiare Scienze politiche e Ingegneria informatica. Le ultime due borse di questo primo gruppo, destinate a due studenti di Ingegneria informatica e Servizio sociale, saranno finanziate dall'ERSU, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio di Sassari che fornirà anche a vitto e alloggio nelle case dello studente all'intero gruppo. Fondamentale il lavoro svolto dall'Ufficio Orientamento e Servizio agli Studenti dell'Ateneo. Complessivamente, considerando anche il gruppo di 8 ragazze e i ragazzi palestinesi che non sono ancora arrivati, saranno 10 le borse dell'Università di Sassari, 5 quelle della Regione della Sardegna, 2 dell'ERSU (già menzionate), tutte triennali, da 12mila euro ciascuna. L'Iniziativa Corridoi umanitari L'Università di Sassari ha aderito a un progetto che non prevede soltanto l'erogazione di contributi economici, ma

anche un percorso strutturato di accompagnamento e supporto agli studenti coinvolti. L'iniziativa è coordinata dalla CRUI e si inserisce nell'ambito delle attività seguite dal delegato ministeriale incaricato della gestione dei Corridoi umanitari. Riepilogando, il programma prevede: borse di studio del valore di 12mila euro ciascuna; esenzione dal pagamento delle tasse universitarie; fornitura dei libri di testo; supporto linguistico e corsi di lingua organizzati dal Centro Linguistico di **Ateneo**; ospitalità e pasti gratuiti presso le strutture messe a disposizione dall'ERSU.

REGIONE SARDEGNA * : "STUDENTI DI GAZA ARRIVATI IN SARDEGNA, L'ASSESSORA PORTAS: "STANZIATI A SETTEMBRE 120 MILA EURO PER 10 BORSE DI STUDIO RISERVATE AI GIOVANI PALESTINESI""

<https://www.agenziajournalisticaopinione.it/opinionista/trasformata-in-una-delibera-regione-sardegna-l-assessora-portas-stanziati-a-...>

"STUDENTI DI GAZA ARRIVATI IN SARDEGNA, L'ASSESSORA PORTAS: "STANZIATI A SETTEMBRE 120 MILA EURO PER 10 BORSE DI STUDIO RISERVATE AI GIOVANI PALESTINESI"" Admin (Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) - /// Dalla delibera regionale all'atterraggio in Sardegna. Dal sogno alla realtà. Sono atterrati nell'isola i primi giovani universitari palestinesi evacuati dalla Striscia di Gaza che beneficeranno delle borse di studio regionali. A garantirne l'accoglienza e il percorso accademico saranno le risorse stanziare dalla delibera di Giunta, promossa dall'assessora della Pubblica Istruzione, Ilaria Portas. Il provvedimento della Giunta ha stanziato 120 mila euro per coprire il costo di 10 borse di studio (da 12 mila euro ciascuna) ripartite equamente tra gli **Atenei** dell'isola: 5 studenti saranno ospitati dall'**Università** di Cagliari e 5 dall'**Università** di **Sassari**. "Si tratta di una idea nata negli uffici dell'Assessorato,

sostenuta da tutta la Giunta, che oggi si concretizza - spiega l'assessora Portas -: la Sardegna si distingue come una terra solidale, in grado di dare un segnale di pace, civiltà e speranza a ragazze e ragazzi che hanno visto il proprio futuro e i propri sogni scippati dalla guerra. Queste borse di studio sono una opportunità concreta perché garantisce agli studenti la permanenza per portare avanti il loro percorso a Cagliari e **Sassari**. Crediamo che il diritto allo studio e alla cultura non debba essere fermato neanche dai conflitti. Per questo vogliamo dare un segnale forte e chiaro: è sempre possibile fare qualcosa per cambiare lo stato delle cose. Ringrazio gli **Atenei** e gli Ersu che certamente dimostreranno il grande cuore dell'isola attivandosi al meglio per garantire l'accoglienza di studentesse e studenti".

REGIONE SARDEGNA * : "LA REGIONE FINANZIA CINQUE BORSE DI STUDIO DESTINATE AI GIOVANI PALESTINESI ARRIVATI NELL'ISOLA PER STUDIARE ALL'**UNIVERSITÀ** DI **SASSARI**. TODDE: "SARETE PARTE DELLA COMUNITÀ". PIU: "UN PRIVILEGIO POTERLI ACCOGLIERE"

REGIONE SARDEGNA * : "LA REGIONE FINANZIA CINQUE BORSE DI STUDIO DESTINATE AI GIOVANI PALESTINESI ARRIVATI NELL'ISOLA PER STUDIARE ALL'**UNIVERSITÀ** DI **SASSARI**. TODDE: "SARETE PARTE DELLA COMUNITÀ". PIU: "UN PRIVILEGIO POTERLI ACCOGLIERE"
Admin (Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) - /// L'assessore dei Lavori pubblici Antonio Piu, delegato dalla presidente della Regione Alessandra Todde, ha accolto ieri sera nove ragazzi palestinesi, atterrati all'aeroporto di **Alghero**, che proseguiranno il loro percorso di studi all'**Università** di **Sassari** con il contributo della Regione Sardegna, che ha finanziato 5 delle 9 borse di studio, le restanti sono finanziate dall'**Ateneo sassarese**. "È un privilegio umano, prima che istituzionale, poter dare il benvenuto a questi ragazzi che, così giovani, portano già addosso l'esperienza della guerra, la più terribile che si possa essere costretti a vivere - evidenzia l'assessore Piu - è un dovere politico e istituzionale dare un

contributo di accoglienza nella nostra regione e nei nostri **Atenei**. Lo studio, la formazione e la vita di comunità studentesca sono gli strumenti più efficaci per riprendere il proprio percorso di vita in un contesto di pace, con l'auspicio che possano rientrare un giorno nella loro Palestina finalmente libera". La Regione ha finanziato le borse di studio, ciascuna da 12 mila euro, che permetteranno a 5 studenti palestinesi di studiare nell'**Ateneo sassarese** per i prossimi tre anni, due borse ai ragazzi di questo primo contingente e altre 3 per altrettanti ragazzi del prossimo contingente. "Qui non sarete soltanto studenti ospiti - commenta la presidente Todde rivolgendo un messaggio di benvenuto agli studenti - sarete parte di una comunità che conosce il valore della dignità, dell'accoglienza e della libertà. Nessun giovane dovrebbe vedere il proprio futuro fermato dalla guerra. Nessuno dovrebbe dover scegliere tra la propria terra e il diritto a studiare. Vi auguro - conclude - di trovare in Sardegna la forza

per ricominciare. E vi auguro di poter tornare un giorno in una Palestina libera dalla guerra".

Sassari, l'Università ha accolto i primi 9 studenti palestinesi

LINK: <https://mediterraneews.org/2026/05/13/sassari-luniversita-ha-accolto-i-primi-9-studenti-palestinesi/>



Sassari, l'Università ha accolto i primi 9 studenti palestinesi. Il Rettore dell'Università di Sassari, Gavino Mariotti, ha accolto 9 dei 17 studenti palestinesi attesi in città. Martedì 12 maggio è atterrato all'aeroporto di Alghero il primo gruppo, formato da 4 ragazze e 5 ragazzi: ad abbracciarli, erano presenti anche l'assessore della Regione Sardegna Antonio Piu, delegato dalla Presidente Alessandra Todde, e il Presidente dell'ERSU Sassari Daniele Maoddi. Stamattina in Aula Magna si è svolta la conferenza stampa di presentazione. Il Rettore Gavino Mariotti ha sottolineato che per l'Università di Sassari l'aspetto più importante di tutta l'operazione, che ha richiesto lunghi mesi di lavoro, è il poter garantire il diritto allo studio a chi non lo ha più. Sono intervenuti inoltre il Presidente dell'ERSU Maoddi, l'Arcivescovo di Sassari Francesco Soddu, la

responsabile dell'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti dell'ateneo, Vanna Meloni, la rappresentante del coordinamento regionale di "Students Beyond Borders-Progetto Fiori dai Cannoni", Federica Calbini, che ha dato un grande contributo al successo dell'iniziativa. Cinque di loro frequenteranno i corsi di laurea dell'Ateneo grazie alle borse di 12mila euro ciascuna, finanziate dall'Università di Sassari con il decisivo contributo dell'ERSU che offrirà pasti e alloggio; studieranno Comunicazione Pubblica e Professioni dell'Informazione, Mediazione Linguistica e Culturale, Wildlife Management, Conservation and Control, Scienze politiche. Altre due borse di 12mila euro sono offerte dalla Regione Sardegna e permetteranno a una ragazza e un ragazzo di questo primo contingente di studiare Scienze politiche e Ingegneria informatica. Le

ultime due borse di questo primo gruppo, destinate a due studenti di Ingegneria informatica e Servizio sociale, saranno finanziate dall'ERSU, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio di Sassari che fornirà anche a vitto e alloggio nelle case dello studente all'intero gruppo. Fondamentale il lavoro svolto dall'Ufficio Orientamento e Servizio agli Studenti dell'Ateneo. Complessivamente, considerando anche il gruppo di 8 ragazze e i ragazzi palestinesi che non sono ancora arrivati, saranno 10 le borse dell'Università di Sassari, 5 quelle della Regione della Sardegna, 2 dell'ERSU (già menzionate), tutte triennali, da 12mila euro ciascuna. L'Iniziativa Corridoi umanitari L'Università di Sassari ha aderito a un progetto che non prevede soltanto l'erogazione di contributi economici, ma anche un percorso strutturato di accompagnamento e supporto agli studenti

coinvolti. L'iniziativa è coordinata dalla CRUI e si inserisce nell'ambito delle attività seguite dal delegato ministeriale incaricato della gestione dei Corridoi umanitari. Riepilogando, il programma prevede: borse di studio del valore di 12mila euro ciascuna; esenzione dal pagamento delle tasse universitarie; fornitura dei libri di testo; supporto linguistico e corsi di lingua organizzati dal Centro Linguistico di **Ateneo**; ospitalità e pasti gratuiti presso le strutture messe a disposizione dall'ERSU.

Arrivo di nuovi studenti palestinesi ad **Alghero**, Todde: "Benvenuti in Sardegna, terra di accoglienza"

LINK: <https://www.sardegna-live.net/in-sardegna/sassari/arrivo-di-nuovi-studenti-palestinesi-ad-alghero-todde-benvenuti-in-sardegna-terra-di-accogli...>



Arrivo di nuovi studenti palestinesi ad **Alghero**, Todde: "Benvenuti in Sardegna, terra di accoglienza" Foto Facebook Alessandra Todde I giovani proseguiranno il loro percorso accademico all'**Università di Sassari** Redazione Sardegna Live 13 maggio, 2026 o 10:36 Aggiornato, 13 maggio, 2026 o 10:37 Luoghi: **Alghero** PHOTO "Benvenuti in Sardegna, terra di accoglienza", sono le parole della presidente della Regione Sardegna, Alessandra Todde, in merito all'arrivo di ieri sera, martedì 12 maggio, ad **Alghero**, di nove studenti palestinesi che proseguiranno il loro percorso universitario all'**Università** degli Studi di **Sassari** grazie a borse di studio finanziate dall'**Ateneo**, dall'ERSU Sardegna e dalla Regione Sardegna. "A voi voglio dire una cosa semplice - ha scritto sui social la governatrice -. Qui non sarete soltanto studenti

ospiti. Sarete parte di una comunità che conosce il valore della dignità, dell'accoglienza e della libertà. Nessun giovane dovrebbe vedere il proprio futuro fermato dalla guerra. Nessuno dovrebbe dover scegliere tra la propria terra e il diritto a studiare. Vi auguro di trovare in Sardegna la forza per ricominciare. E vi auguro di poter tornare un giorno in una Palestina libera dalla guerra". L'iniziativa rientra in programmi di sostegno allo studio per studenti provenienti da aree di conflitto, con l'obiettivo di garantire continuità formativa anche in situazioni di emergenza umanitaria. Riproduzione riservata

Nove giovani palestinesi studieranno all'**Università di Sassari**. Todde: "Nessun giovane dovrebbe vedere il futuro fermato dalla guerra"

LINK: <https://www.sardiniapost.it/aaaa-primo-piano/nove-giovani-palestinesi-studieranno-alluniversita-di-sassari-todde-nessun-giovane-dovrebbe-ved...>



Nove giovani palestinesi studieranno all'**Università di Sassari**. Todde: "Nessun giovane dovrebbe vedere il futuro fermato dalla guerra"
Francesca Mulas Il benvenuto della presidente della Regione agli studenti e studentesse che proseguiranno il percorso universitario nell'Isola. Sono sbarcati ieri sera all'aeroporto di **Alghero** i nove studenti palestinesi che saranno accolti a **Sassari** per proseguire gli studi universitario: ad attenderli nello scalo Riviera del Corallo il rettore dell'**Università sassarese Gavino Mariotti**, il presidente dell'Ersu di **Sassari** Daniele Maoddi, l'assessore regionale dei Lavori pubblici Antonio Piu. I giovani, 4 ragazze e 5 ragazzi, studieranno nell'Isola grazie alle borse di studio finanziate dall'**Ateneo**, dall'Ersu e dalla Regione. "Benvenuti in Sardegna, terra di accoglienza", il messaggio della presidente della giunta

Alessandra Todde. "A voi voglio dire una cosa semplice. Qui non sarete soltanto studenti ospiti. Sarete parte di una comunità che conosce il valore della dignità, dell'accoglienza e della libertà. Nessun giovane dovrebbe vedere il proprio futuro fermato dalla guerra. Nessuno dovrebbe dover scegliere tra la propria terra e il diritto a studiare. Vi auguro di trovare in Sardegna la forza per ricominciare. E vi auguro di poter tornare un giorno in una Palestina libera dalla guerra". "È un privilegio umano, prima che istituzionale, poter dare il benvenuto a questi ragazzi che, così giovani, portano già addosso l'esperienza della guerra, la più terribile che si possa essere costretti a vivere - evidenzia l'assessore Antonio Piu - è un dovere politico e istituzionale dare un contributo di accoglienza nella nostra regione e nei nostri **Atenei**. Lo studio, la

formazione e la vita di comunità studentesca sono gli strumenti più efficaci per riprendere il proprio percorso di vita in un contesto di pace, con l'auspicio che possano rientrare un giorno nella loro Palestina finalmente libera". Nel video dell'**Università di Sassari**, l'arrivo degli studenti in aeroporto.

Sassari apre le porte agli studenti palestinesi, studio e accoglienza al centro del progetto universitario

LINK: https://www.shmag.it/sardegna/sassari/13_05_2026/sassari-apre-le-porte-agli-studenti-palestinesi/

Sassari apre le porte agli studenti palestinesi, studio e accoglienza al centro del progetto universitario. I primi nove giovani arrivati iniziano un nuovo percorso grazie a borse di studio, ospitalità e sostegno garantiti dall'**Università** e dalle istituzioni sarde di Marco Cau. Il 13 Maggio 2026
CONDIVISIONI 200
VISUALIZZAZIONI
All'aeroporto di **Alghero**, nella tarda serata di ieri, è arrivato il primo gruppo di studenti palestinesi attesi a **Sassari**: nove giovani, quattro ragazze e cinque ragazzi, accolti dal rettore dell'**Università** di **Sassari** **Gavino Mariotti**, insieme all'assessore regionale Antonio Piu, delegato dalla presidente Alessandra Todde, e al presidente dell'ERSU Daniele Maoddi. Si tratta della prima parte di un contingente più ampio che porterà in città complessivamente diciassette studenti. L'iniziativa è stata presentata ufficialmente questa mattina nell'Aula Magna dell'**ateneo sassarese**, dove il rettore ha evidenziato il significato dell'operazione, frutto di mesi di lavoro: garantire il diritto allo studio a studenti che, a causa del contesto di

provenienza, non hanno più la possibilità di esercitarlo. Alla conferenza stampa hanno preso parte anche il presidente dell'ERSU Maoddi, l'arcivescovo di **Sassari** Francesco Soddu, la responsabile dell'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti Vanna Meloni e Federica Calbini, rappresentante del coordinamento regionale di 'Students Beyond Borders - Progetto Fiori dai Cannoni', realtà che ha contribuito in modo determinante alla realizzazione del progetto. Per il primo gruppo arrivato, cinque studenti potranno iscriversi ai corsi di laurea dell'**Università** di **Sassari** grazie a borse di studio da 12mila euro ciascuna finanziate dall'**ateneo**, con il supporto dell'ERSU che garantirà vitto e alloggio. I percorsi scelti spaziano tra Comunicazione pubblica e p r o f e s s i o n i dell'informazione, Mediazione linguistica e culturale, Wildlife Management, Conservation and Control e Scienze politiche. Altri due studenti beneficeranno delle borse finanziate dalla Regione S a r d e g n a , c h e consentiranno loro di frequentare Scienze

politiche e Ingegneria informatica. Le ultime due borse di questo primo contingente, destinate a studenti iscritti a Ingegneria informatica e Servizio sociale, sono sostenute dall'ERSU, che si occuperà anche dell'ospitalità per l'intero gruppo nelle residenze universitarie. Il progetto coinvolgerà complessivamente diciassette studenti: oltre ai nove già arrivati, è atteso un secondo gruppo. Nel quadro generale, sono previste dieci borse finanziate dall'**Università** di **Sassari**, cinque dalla Regione Sardegna e due dall'ERSU, tutte di durata triennale e del valore di 12mila euro ciascuna. L'iniziativa non si limita al sostegno economico ma prevede un percorso articolato di integrazione accademica e personale. Gli studenti avranno accesso a esenzione dalle tasse universitarie, fornitura dei libri di testo, supporto linguistico e corsi organizzati dal Centro Linguistico di **Ateneo**, oltre all'accoglienza nelle strutture dell'ERSU con pasti inclusi. Fondamentale, in questo contesto, il lavoro dell'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti

dell'**ateneo**, impegnato nel coordinamento delle attività di inserimento. Il progetto si inserisce in un quadro più ampio coordinato dalla CRUI (Conferenza dei Rettori delle **Università** Italiane) ed è collegato alle attività del delegato ministeriale per la gestione dei corridoi umanitari, attraverso i quali è stato possibile organizzare l'arrivo degli studenti e strutturare il loro percorso universitario in Italia.

Arrivati ad **Alghero** nove studenti palestinesi: "Non sarete solo ospiti, ma parte di una comunità"

LINK: <https://www.youtg.net/primo-piano/70080-arrivati-ad-alghero-nove-studenti-palestinesi-non-sarete-solo-ospiti-ma-parte-di-una-comunita>



Primo Piano Arrivati ad **Alghero** nove studenti palestinesi: "Non sarete solo ospiti, ma parte di una comunità" Seguici anche sul nostro canale Whatsapp AGLHERO. Sono arrivati ieri sera ad **Alghero** nove studenti palestinesi, che proseguiranno il loro percorso universitario nell'**ateneo** di **Sassari** grazie alle borse di studio finanziate dall'**Università**, dall'Ersu dalla Regione Sardegna. Le foto sono state pubblicate sui profili social della presidente sarda Alessandra Todde, che scrive: "A voi voglio dire una cosa semplice. Qui non sarete soltanto studenti ospiti. Sarete parte di una comunità che conosce il valore della dignità, dell'accoglienza e della libertà. Nessun giovane dovrebbe vedere il proprio futuro fermato dalla guerra. Nessuno dovrebbe dover scegliere tra la propria terra e il diritto a studiare. Vi auguro di trovare in Sardegna la forza per ricominciare. E vi auguro di

poter tornare un giorno in una Palestina libera dalla guerra".
Redazione
News 13 Maggio 2026

SICUREZZA

Modena



[Convegno con Camporota](#)

«Superare la logica emergenziale attraverso i dati»

Il dato scientifico come bussola per l'azione pubblica e la partecipazione dei cittadini come pilastro della convivenza. Stamattina il Laboratorio Aperto di via Buon Pastore 43 ospiterà il convegno 'Sicurezza Bene Comune', un appuntamento di rilievo nazionale promosso dal Comune di Modena e dal Fisu (Forum italiano per la sicurezza urbana).

L'incontro, che si inserisce nel quadro di Modena Capitale Italiana del Volontariato 2026, propone un approccio interdisciplinare per superare le logiche emergenziali attraverso l'evidenza empirica. La mattinata si aprirà alle 9.45 con i saluti delle autorità, tra cui il prefetto Fabrizia Triolo e l'assessora Alessandra Camporota.

Il focus scientifico sarà affidato all'**Università di Sassari**, con un'analisi d'impatto sulle ordinanze sindacali e sulle politiche di sicurezza.

Dalle 11.30, il dibattito esplorerà i profili giuridici e sociologici della sicurezza partecipata, mentre il pomeriggio sarà dedicato alla dimensione operativa. Saranno presentati i modelli d'intervento di grandi realtà urbane: dalla gestione della zona Bolognina a Bologna, all'esperienza del Controllo di Vicinato a Verona, fino alla giustizia riparativa di Torino. Modena porterà al tavolo il progetto sul disagio giovanile e la sicurezza nelle aree scolastiche per l'anno 2025-26. Le conclusioni, previste per le 17, saranno affidate al sindaco Massimo Mezzetti e a Gian Guido Nobili (Fisu).

«Un'occasione fondamentale per amministratori e operatori per definire una gestione degli spazi urbani che sia sintesi tra prevenzione e coesione sociale».

L'ingresso è libero, previa iscrizione via email a capitalevolontariato26@csvter-restensi.it

«bene la città: ezza vanno di desertificazio- con la conse- di deprimere i ».

merito anche **ederico Villa-** torante Anna: rante non ab- urti significati- radici e di lie- to non vuol di- ella sicurezza ovalutato», af- a dovrebbe es- nte tutelata, è costante nel- ella città, per e ai commer- li lavorare e vi- me ristoratori responsabilità rché i nostri >ter entrare e occupazioni». «notiamo pre- o qualche pre- situazione via- itto: l'incrocio torante è peri- ecciano senza io di incidenti



Solidarietà per Gaza, l'**università** di Pavia accoglie altri due studenti palestinesi

LINK: https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2026/05/13/news/solidarieta_gaza_universita_pavia_accoglie_studenti_palestinesi-15620755/

Solidarietà per Gaza, l'**università** di Pavia accoglie altri due studenti palestinesi. Sono arrivati il 12 maggio e sono ospiti in collegio Silvio Puccio 2 minuti di lettura PAVIA. Prosegue la solidarietà accademica nei confronti degli studenti e delle studentesse palestinesi. Martedì 12 maggio, l'**università** di Pavia ha accolto due universitari arrivati dalla Striscia di Gaza, terra martoriata dell'invasione israeliana che ha provocato oltre 60mila morti e raso al suolo infrastrutture chiave, come gli ospedali, le scuole e - appunto - le **università**. I due giovani (uno studente e una studentessa) sono adesso ospiti dei collegi pubblici di Pavia e iscritti ai corsi di laurea magistrale. Il loro volo è atterrato martedì all'aeroporto di Fiumicino, operazione avvenuta nell'ambito del progetto Iupals: l'iniziativa della Conferenza dei rettori nata per offrire riparo agli universitari palestinesi. "Crediamo moltissimo in questa iniziativa - dichiara il rettore Alessandro Reali - va avanti un'operazione per la quale non abbiamo mai smesso di impegnarci e, anche se i numeri possono sembrare piccoli, voglio

sottolineare quanto siano significativi e il fatto che abbiamo dato una nuova speranza a queste persone. Ringrazio l'area internazionale dell'**ateneo** e tutte le persone che hanno reso possibile questo risultato: tra queste le encomiabili Stefania Ferrari e Gaia Garancini, la professoressa Silvia Bortolussi e Cinzia Pochintesta di Edisu, che ha fatto i salti mortali per trovare loro un alloggio". I due giovani accolti dall'**ateneo** di Pavia sono uno studente e una studentessa: il primo frequenterà un corso magistrale di ambito economico, mentre la seconda si è iscritta a un corso afferente all'area dell'ingegneria industriale e dell'automazione (entrambi in inglese). Con gli ultimi due arrivi, il numero di studenti palestinesi accolti a Pavia tramite il meccanismo Iupals sale a otto. A loro sono state offerte borse di studio così da poter proseguire nella loro carriera accademica, in parte finanziate anche da benefattori: una coppia lombarda ha donato 25mila euro per l'istituzione di due assegni da destinare ai palestinesi accolti a Pavia. Il

numero totale di arrivi di questi mesi ammonta invece a 10 unità, ma due universitari si sono nel frattempo trasferiti altrove per motivi di studio e ricongiungimento familiare. Gli studenti accolti martedì a Pavia fanno parte dell'ultimo corridoio umanitario che ha garantito un passaggio sicuro verso l'Italia per altri 72 universitari palestinesi, atterrati a Roma e Milano. Tra gli **atenei** che li accoglieranno ci sono l'**Università** Statale di Milano, con 10 studenti, l'**Università** di Sassari con 9, l'**Università** di Cagliari con 8, e l'**Università** di Bologna con 7. Seguono La Sapienza di Roma, l'**Università** di Parma, l'**Università** Tor Vergata di Roma e l'**Università** della Calabria che accoglieranno 4 studenti ciascuna. Tre studenti saranno, invece, ospitati dall'**Università** Bocconi. Infine, gli **atenei** di Trieste, Palermo, Foggia, Pavia e l'**Università** Politecnica delle Marche accoglieranno 2 studenti ciascuno, mentre le **università** di Teramo, LUMSA di Roma, Brescia, Insubria, Camerino, Piemonte Orientale e Federico II di Napoli

ospiteranno 1 studente ciascuna. Due studenti proseguiranno invece il proprio percorso accademico a San Marino. Con questa nuova operazione salgono a 229 gli studenti palestinesi evacuati da Gaza e accolti in Italia dall'avvio dei corridoi universitari, nel settembre 2025. Di questi, 157 erano già arrivati nelle quattro missioni realizzate tra settembre e dicembre dello scorso anno. L'operazione è stata resa possibile grazie al lavoro congiunto del ministero dell'**Università**, del ministero degli Esteri Antonio Tajani, della Protezione Civile diretta da Fabio Ciciliano, e del Consolato Generale d'Italia a Gerusalemme, nell'ambito del programma IUPALS (Italian Universities for Palestinian Students), promosso dalla Conferenza dei rettori italiani. Accogliendo i nuovi arrivati in aeroporto, la ministra dell'**Università** Anna Maria Bernini ha dichiarato: "Accogliere studenti palestinesi in Italia - ha dichiarato Bernini - è per noi motivo di orgoglio. Significa credere che la conoscenza possa costruire ponti dove oggi la guerra ha alzato muri, e difendere il diritto di ogni giovane a continuare a studiare, formarsi e costruire il proprio futuro. Ma oggi

vogliamo compiere un passo in più. Non solo offrire a questi ragazzi un'opportunità di crescita, ma contribuire alla rinascita della loro terra. Per questo vogliamo lavorare per un'**università** italiana a Gaza, capace di sostenere la ricostruzione di una comunità scientifica palestinese libera, autonoma e aperta al mondo".

Stanziati 120 mila euro per 10 borse di studio riservate agli studenti palestinesi

LINK: <https://www.italpress.com/stanziati-120-mila-euro-per-10-borse-di-studio-riservate-agli-studenti-palestinesi/>

Stanziati 120 mila euro per 10 borse di studio riservate agli studenti palestinesi 13 Maggio 2026 CAGLIARI (ITALPRESS) - Dalla delibera regionale all'atterraggio in Sardegna. Dal sogno alla realtà. Sono atterrati nell'isola i primi giovani universitari palestinesi evacuati dalla Striscia di Gaza che beneficeranno delle borse di studio regionali. A garantirne l'accoglienza e il percorso accademico saranno le risorse stanziare dalla delibera di Giunta di settembre 2025, promossa dall'assessora della Pubblica Istruzione, Ilaria Portas. Il provvedimento della Giunta ha stanziato 120 mila euro per coprire il costo di 10 borse di studio (da 12 mila euro ciascuna) ripartite equamente tra gli **Atenei** dell'isola: 5 studenti saranno ospitati dall'**Università** di Cagliari e 5 dall'**Università di Sassari**. "Si tratta di una idea nata negli uffici dell'Assessorato, trasformata in una delibera sostenuta da tutta la Giunta, che oggi si concretizza - spiega l'assessora Portas -: la Sardegna si distingue come una terra solidale, in grado di dare un segnale di pace, civiltà e speranza a ragazze

e ragazzi che hanno visto il proprio futuro e i propri sogni scippati dalla guerra. Queste borse di studio sono una opportunità concreta perché garantisce agli studenti la permanenza per portare avanti il loro percorso a Cagliari e **Sassari**. Crediamo che il diritto allo studio e alla cultura non debba essere fermato neanche dai conflitti. Per questo vogliamo dare un segnale forte e chiaro: è sempre possibile fare qualcosa per cambiare lo stato delle cose. Ringrazio gli **Atenei** e gli Ersu che certamente dimostreranno il grande cuore dell'isola attivandosi al meglio per garantire l'accoglienza di studentesse e studenti". - Foto Regione Sardegna - (ITALPRESS).

Grazie alle borse regionali da 120 mila euro sono arrivati anche a **Sassari** gli studenti palestinesi evacuati dalla Striscia di Gaza

LINK: <https://www.sassaritoday.it/cronaca/sassari-studenti-universita-palestinesi-striscia-gaza.html>



Grazie alle borse regionali da 120 mila euro sono arrivati anche a **Sassari** gli studenti palestinesi evacuati dalla Striscia di Gaza. Sono atterrati nell'isola i primi giovani universitari palestinesi evacuati dalla Striscia di Gaza che beneficeranno delle borse di studio regionali, 5 di loro saranno ospitati dall'**ateneo sassarese**.
Redazione
Redazione 13 maggio 2026
13:11 13 maggio 2026
13:11 Dalla delibera regionale all'atterraggio in Sardegna. Dal sogno alla realtà. Sono atterrati nell'isola i primi giovani universitari palestinesi evacuati dalla Striscia di Gaza che beneficeranno delle borse di studio regionali. A garantirne l'accoglienza e il percorso accademico saranno le risorse stanziare dalla delibera di Giunta di settembre 2025, promossa dall'assessora della Pubblica Istruzione, Ilaria Portas. Il provvedimento della Giunta

ha stanziato 120 mila euro per coprire il costo di 10 borse di studio (da 12 mila euro ciascuna) ripartite equamente tra gli **Atenei** dell'isola: 5 studenti saranno ospitati dall'**Università** di Cagliari e 5 dall'**Università** di **Sassari**. "Si tratta di una idea nata negli uffici dell'Assessorato, trasformata in una delibera sostenuta da tutta la Giunta, che oggi si concretizza - spiega l'assessora Portas -: la Sardegna si distingue come una terra solidale, in grado di dare un segnale di pace, civiltà e speranza a ragazze e ragazzi che hanno visto il proprio futuro e i propri sogni scippati dalla guerra. Queste borse di studio sono una opportunità concreta perché garantisce agli studenti la permanenza per portare avanti il loro percorso a Cagliari e **Sassari**. Crediamo che il diritto allo studio e alla cultura non debba essere fermato neanche dai conflitti. Per questo

vogliamo dare un segnale forte e chiaro: è sempre possibile fare qualcosa per cambiare lo stato delle cose. Ringrazio gli **Atenei** e gli Ersu che certamente dimostreranno il grande cuore dell'isola attivandosi al meglio per garantire l'accoglienza di studentesse e studenti".